

**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI STOCK OPTION  
RISERVATO A TALUNI DIPENDENTI, AMMINISTRATORI E  
COLLABORATORI DEL GRUPPO TOD'S PER L'ATTRIBUZIONE DI  
OPZIONI RELATIVE A MASSIME N° 1.750.000 AZIONI DENOMINATO  
“PIANO DI STOCK OPTION TOD'S 2005/2009”**

Documento redatto a norma della delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007  
e dello schema 7 dell'allegato 3A del regolamento di attuazione del  
decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti  
adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,  
come successivamente modificato

## INDICE

### **PREMESSA: DEFINIZIONI dei termini adottati nel Piano di Stock Option**

<b>1. Soggetti destinatari.....</b>	<b>2</b>
1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate. ....	2
1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate come individuate nel Piano .....	3
1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano.....	3
1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari, per categorie individuate dal Piano.....	3
<b>2. Sintetica descrizione delle ragioni per l'adozione del Piano .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti .....</b>	<b>4</b>
3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società.....	4
3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano .....	4
3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano .....	4
3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni al servizio del Piano.....	5
3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; conflitti di interesse .....	5
3.6 Decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per la Remunerazione .....	5
<b>4. Caratteristiche delle Opzioni .....</b>	<b>6</b>
4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano.....	6
4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano .....	6
4.3 Termine del Piano .....	7
4.4 Numero massimo di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale .....	7
4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano .....	7
4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.....	8
4.7 Eventuali condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di <i>hedging</i> che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni .....	8
4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.....	8
4.9 Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano .....	8
4.10 Eventuale previsione di un riscatto da parte della Società .....	8
4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni concesse per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, cod. civ.....	8
4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società.....	9
4.13 Effetti diluitivi .....	9
4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti	

patrimoniali.....	9
4.15 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione.....	9
4.16 Scadenza delle Opzioni.....	9
4.17 Modalità, tempistica e clausole di esercizio .....	9
4.18 Prezzo di esercizio delle Opzioni e modalità di determinazione.....	9
4.19 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio.....	9
4.20 Aggiustamenti in caso di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti.....	9
<b>5. Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento n. 11971/1999 .....</b>	<b>10</b>

## DEFINIZIONI

“Amministratori”: taluni degli amministratori della Società, così come individuati nelle relative delibere di individuazione.

“Azioni”: le azioni ordinarie Tod’s S.p.A. da nominali Euro 2,00 ciascuna.

“Beneficiari”: i Dipendenti, Dirigenti, Collaboratori e Amministratori delle società del Gruppo individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società ed inseriti rispettivamente nelle Fasce A, B, C o D, ai quali sono attribuite Opzioni.

“Collaboratori”: soggetti legati alle società del Gruppo da particolari rapporti di fiducia e collaborazione.

“Dipendenti”: i dipendenti della Società o delle società del Gruppo iscritti nel “libro matricola” al momento dell’attribuzione delle Opzioni.

“Fascia A”: la categoria omogenea dei Dipendenti ai quali sono attribuite Opzioni in relazione a ciascuna delle quattro *Tranches*.

“Fascia B”: la categoria omogenea dei Dirigenti ai quali sono attribuite Opzioni in relazione a ciascuna delle quattro *Tranches*.

“Fascia C”: la categoria omogenea dei Collaboratori ai quali sono attribuite Opzioni in relazione a ciascuna delle quattro *Tranches*.

“Fascia D”: la categoria omogenea degli Amministratori della Società ai quali sono attribuite Opzioni in relazione a ciascuna delle quattro *Tranches*.

“Giorno Lavorativo”: ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali gli enti creditizi non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l’esercizio della normale attività.

“Gruppo”: la Società e le società controllate – direttamente o indirettamente, ed anche congiuntamente - dalla Società ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

“Obiettivi”: gli obiettivi di performance, al conseguimento dei quali è condizionato l’esercizio delle Opzioni.

“Opzioni”: massime n. 1.750.000 opzioni gratuite e non trasferibili *inter vivos* ciascuna dante diritto all’acquisto, o alla sottoscrizione, di una Azione ai termini ed alle condizioni previsti dal Regolamento.

“Opzioni Attribuite”: le Opzioni correlate agli obiettivi da conseguire.

“Opzioni Esercitabili”: le Opzioni correlate agli obiettivi conseguiti.

“Piano”: il piano di *stock option* rivolto a Dipendenti, Dirigenti, Collaboratori e Amministratori

disciplinato dal Regolamento, dalla relativa scheda di adesione e dalla relativa scheda richiesta azioni, denominato “Piano di Stock Option Tod’s 2005 / 2009”.

“Regolamento”: il regolamento avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera dell’11 maggio 2005.

“Regolamento Emittenti”: il regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

“Società”: l’emittente Tod’s S.p.A., con sede legale in Sant’Elpidio a Mare (AP), Via Filippo Della Valle, 1.

“Tranches”: indistintamente, i quantitativi di Opzioni Attribuite al conseguimento degli Obiettivi in relazione ai periodi di riferimento. “Prima Tranche”: i quantitativi di Opzioni Attribuite al conseguimento dell’Obiettivo per l’esercizio 2005; “Seconda Tranche”: i quantitativi di Opzioni Attribuite al conseguimento dell’Obiettivo per l’esercizio 2006; “Terza Tranche”: i quantitativi di Opzioni Attribuite al conseguimento dell’Obiettivo per l’esercizio 2007; “Quarta Tranche”: i quantitativi di Opzioni Attribuite al conseguimento dell’Obiettivo per l’esercizio 2008.

## 1. SOGGETTI DESTINATARI

### 1.1 Indicazione nominativa dei Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.

La seguente tabella indica nominativamente i Beneficiari che sono componenti del consiglio di amministrazione della Società e delle altre società del Gruppo.

Nome	Società	Carica
Diego Della Valle	Tod’s S.p.A.	Presidente
Andrea Della Valle	Tod’s S.p.A.	Vice Presidente
Luigi Abete	Tod’s S.p.A.	Amministratore
Maurizio Boscarato	Tod’s S.p.A.	Amministratore
Luigi Cambri	Tod’s S.p.A.	Amministratore
Luca C. di Montezemolo	Tod’s S.p.A.	Amministratore
Emanuele Della Valle	Tod’s S.p.A.	Amministratore
Fabrizio Della Valle	Tod’s S.p.A.	Amministratore

Emilio Macellari	Tod's S.p.A.	Amministratore
Pierfrancesco Saviotti	Tod's S.p.A.	Amministratore
Stefano Sincini	Tod's S.p.A.	Amministratore
Claudio Castiglioni	Soc. del Gruppo An.Del USA, Inc.	Director
Brunner Sabine	Tod's Korea, Inc.	Director
Maurizio Ottavio Beffa	Tod's Espana S.L.	Director

## 1.2 Categorie di Beneficiari dipendenti o collaboratori della Società e delle società controllanti o controllate come individuate nel Piano

Oltre agli Amministratori indicati al Paragrafo 1.1, il Piano è rivolto (i) ai Dipendenti e Dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno delle relative società di appartenenza, e (ii) ai Collaboratori individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società tra i soggetti legati alle società del Gruppo da particolari rapporti di fiducia e collaborazione.

## 1.3 Indicazione nominativa dei Beneficiari del Piano

Non risultano, tra i Beneficiari del Piano, soggetti di cui all'articolo 152-*sexies*, comma 1, lettera c)-c.2 e c.3 del Regolamento Emittenti nella Società

## 1.4 Descrizione e indicazione numerica dei Beneficiari, per categorie individuate dal Piano

Il Regolamento individua quattro categorie di Beneficiari in base alla qualifica che lega i medesimi alla Società o alle società del Gruppo: Dipendenti, Dirigenti, Collaboratori ed Amministratori.

Ciascuna categoria è racchiusa in una fascia: (i) Fascia A per i Dipendenti, (ii) Fascia B per i Dirigenti, (iii) Fascia C per i Collaboratori, e (iv) Fascia D per gli Amministratori. Le quattro fasce si differenziano tra loro per il numero di Opzioni assegnate, variabile per i singoli Beneficiari anche all'interno della medesima categoria. Non sono invece previste differenziazioni in termini di prezzo di esercizio delle Opzioni

Rientrano nella Fascia A n. 104 Beneficiari, nella Fascia B n. 22 Beneficiari, nella Fascia C n. 6 Beneficiari e nella Fascia D n. 14 Beneficiari.

## 2. SINTETICA DESCRIZIONE DELLE RAGIONI PER L'ADOZIONE DEL PIANO

In data 11 maggio 2005, il Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione di una delibera assembleare del 28 aprile 2004 ed essendosi esaurito il piano di *stock option* adottato dalla Società all'atto della quotazione delle Azione sul MTA, ha adottato il Piano con la finalità di promuovere la fidelizzazione dei Beneficiari nel medio periodo. Il Piano, prevedendo

obiettivi di *performance*, mira anche a spronare i Beneficiari verso risultati di crescita del valore aziendale di medio-lungo periodo attraverso il collegamento di una parte variabile della retribuzione al raggiungimento di importanti livelli incrementali di tale crescita.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione della Società**

In data 28 aprile 2004, l'Assemblea dei soci della Società ha approvato un aumento del capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci per un importo massimo di nominali Euro 3.500.000 mediante emissione di massime n. 1.750.000 Azioni, con godimento regolare, da destinarsi alla realizzazione del Piano. La medesima Assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri, nessuno escluso od eccettuato, per l'esecuzione della delibera e, quindi, per la definizione e l'attuazione del Piano. In esecuzione della suddetta deliberazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano in data 11 maggio 2005.

#### **3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano**

L'amministrazione del Piano è di competenza del Consiglio di Amministrazione della Società. Il Consiglio di Amministrazione effettua, su proposta del Comitato per la Remunerazione della Società ed in forza dei poteri in tal senso attribuiti dall'Assemblea, ogni valutazione relativa al Piano, assumendo ogni relativa determinazione, e dà esecuzione a quanto previsto dal Regolamento.

#### **3.3 Procedure esistenti per la revisione del Piano**

In base a quanto previsto dal Regolamento, in caso di operazioni sul capitale o comunque di finanza straordinaria che, ad esclusivo ed insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, possano avere effetto sul conseguimento degli Obiettivi, il Consiglio potrà apportare al Regolamento le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano.

Gli Obiettivi sono stabiliti discrezionalmente ed insindacabilmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione. Più in particolare: (i) gli Obiettivi per i Beneficiari individuati in occasione dell'adozione del Regolamento (ossia l'11 maggio 2005) sono stati fissati in tale data e comunicati ai Beneficiari nello stesso giorno in cui sono stati consegnati loro i documenti relativi all'avvenuta inclusione tra i Beneficiari. Tali Obiettivi assumono quale parametro l'incremento del margine percentuale dell'Ebitda (*Utile ante imposte e tasse e prima delle svalutazioni e degli ammortamenti*) del bilancio consolidato del Gruppo rispetto al dato dell'esercizio precedente, (ii) per quanto concerne i Beneficiari individuati successivamente alla data di adozione del Regolamento, il Consiglio di Amministrazione può fissare o i medesimi Obiettivi di cui al precedente punto (i) oppure altri, diversi ed anche ulteriori. Anche in questo caso, gli Obiettivi sono comunicati ai Beneficiari nello stesso giorno in cui sono consegnati ai medesimi i documenti relativi all'avvenuta inclusione tra i Beneficiari.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, qualora ritenga, a suo discrezionale ed

insindacabile giudizio, che ricorrano particolari circostanze – potrà consentire comunque l'attribuzione e l'esercizio, totale o parziale, delle Opzioni anche in caso di mancato conseguimento degli Obiettivi, così come potrà anticipare la decorrenza dell'esercizio delle Opzioni.

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle azioni al servizio del Piano**

Il Piano ha per oggetto l'attribuzione di Opzioni per acquistare Azioni Esistenti ovvero, in alternativa e ad insindacabile giudizio della Società, per sottoscrivere Azioni di Nuova Emissione rivenienti dall'aumento di capitale descritto al Paragrafo 3.1.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; conflitti di interesse**

I Beneficiari del Piano e le opzioni loro assegnate sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione in sede collegiale, senza attribuzione a singoli consiglieri di poteri autonomi. Le categorie di destinatari sono stati identificati previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione. Più in particolare, in data 13 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato per la Remunerazione di procedere all'analisi degli aspetti correlati all'assunzione di un nuovo piano di incentivazione azionaria e di fidelizzazione. Tale analisi, che è sfociata nella redazione di una bozza di regolamento, è stata presentata al Consiglio nella riunione dell'11 maggio 2005. In tale sede, il Consiglio di Amministrazione ha condiviso, facendole proprie, le conclusioni raggiunte dal Comitato per la Remunerazione, adottando il testo di regolamento presentato dal suddetto Comitato. Anche il numero di Opzioni da attribuire ai destinatari è stato definito su proposta del Comitato per la Remunerazione.

### **3.6 Decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per la Remunerazione**

Il presente documento informativo non è finalizzato all'informativa di cui all'art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, né a quella di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Come indicato al Paragrafo 3.5. il Piano è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera dell'11 maggio 2005 in attuazione di una delibera assembleare del 28 aprile 2004. Il Paragrafo 3.5 illustra anche il ruolo del Comitato per la Remunerazione nel processo decisionale.

All'atto dell'adozione del Piano, il prezzo di mercato delle azioni della Società era pari a Euro 38,23.

Per quanto concerne l'individuazione della tempistica di assegnazione delle Opzioni, il Consiglio di Amministrazione della Società non ritiene che, all'atto della determinazione del prezzo di esercizio, ricorresse alcun elemento non di pubblico dominio idoneo ad influenzare le quotazioni di mercato delle Azioni.



## **4. CARATTERISTICHE DELLE OPZIONI**

### **4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano**

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di diritti di opzione per l'acquisto di Azioni Esistenti o, ad insindacabile giudizio della Società, per la sottoscrizione di Azioni di Nuova Emissione.

Il Beneficiario che, successivamente al raggiungimento degli Obiettivi, esercita una Opzione e paga il relativo prezzo, ha diritto all'assegnazione di una Azione.

Il Consiglio di Amministrazione (con l'astensione degli eventuali interessati), discrezionalmente ed insindacabilmente, determina il numero massimo complessivo di Opzioni assegnabili per ogni *Tranche* ai Beneficiari nel loro insieme ed individua i Beneficiari da comprendere nelle Fasce A, B, C e D, con facoltà di predeterminare anche il numero di Opzioni Attribuite individualmente a ciascun Beneficiario, avuto riguardo al particolare contributo alla crescita ed alla valorizzazione del Gruppo individualmente atteso.

### **4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano**

Le Opzioni sono esercitabili, anche parzialmente, sino al 30 settembre 2009 secondo le seguenti modalità: (i) quanto al 10% del totale delle Opzioni Attribuite, al conseguimento dell'Obiettivo previsto per l'esercizio 2005, (ii) quanto al 20% del totale delle Opzioni Attribuite, al conseguimento dell'Obiettivo previsto per l'esercizio 2006, (iii) quanto al 30% del totale delle Opzioni Attribuite, al conseguimento dell'Obiettivo previsto per l'esercizio 2007, e (iv) quanto al 40% del totale delle Opzioni Attribuite, al conseguimento dell'Obiettivo previsto per l'esercizio 2008.

Le modalità di esercizio delle Opzioni Attribuite sono le seguenti: (i) ogni anno, il Consiglio di Amministrazione - in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio della Società da parte dell'Assemblea per quanto concerne gli Obiettivi relativi alla Prima *Tranche*, Seconda *Tranche* e Terza *Tranche* ed in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio da parte dello stesso Consiglio per quanto concerne gli Obiettivi della Quarta *Tranche* - verifica il conseguimento degli Obiettivi assegnati, (ii) l'esito della verifica viene comunicato al direttore delle Risorse Umane, che informa ciascun Beneficiario circa l'eventuale raggiungimento degli Obiettivi fornendo, in caso di verifica positiva, la documentazione necessaria all'esercizio delle Opzioni Attribuite relative a quella *Tranche*, (iii) il Beneficiario che intenda esercitare le Opzioni Esercitabili deve restituire la documentazione debitamente compilata e versare il prezzo di esercizio.

Le Opzioni Esercitabili ma non esercitate dai Beneficiari rispetto ad una o più *Tranches* possono essere validamente esercitate in occasione dei periodi di esercizio fissati per le *Tranches* successive, previa comunicazione in tal senso alla Società nei termini fissati dal Regolamento.

Le Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni Esercitabili hanno godimento regolare.

### **4.3 Termine del Piano**

Il Piano termina al 30 settembre 2009. Decorso tale termine, le Opzioni non ancora esercitate non potranno più essere esercitate.

### **4.4 Numero massimo di Opzioni assegnate in ogni anno fiscale**

Il Piano non prevede un numero massimo di Opzioni assegnabile in ogni anno. Il numero massimo di Opzioni complessivamente attribuibili con il Piano è di n. 1.750.000. Nel corso del 2005, sono state complessivamente assegnate n. 1.572.400 Opzioni, mentre successivamente non ne sono state più assegnate.

### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano**

L'esercizio delle Opzioni, nei periodi e nei limiti indicati al precedente Paragrafo 4.2, è subordinato alle seguenti circostanze.

Per quanto riguarda i Beneficiari compresi nelle Fasce A e B, il diritto di esercitare le Opzioni è geneticamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto di lavoro tra i Beneficiari ed il Gruppo; conseguentemente, in caso di cessazione del predetto rapporto, si applicheranno le disposizioni che seguono: (i) nel caso di dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo ovvero giustificato ai sensi dell'applicabile contratto collettivo, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare, al raggiungimento degli Obiettivi, le Opzioni Attribuite e le Opzioni Esercitabili, (ii) nel caso di pensionamento, licenziamento per giustificato motivo oggettivo o altra causa di cessazione diversa da quelle previste al precedente punto (i), il Beneficiario avrà il diritto di esercitare, esclusivamente negli stessi termini dei periodi di esercizio fissati per la sola *Tranche* immediatamente successiva all'ultima scaduta in costanza del rapporto di Dipendente o di Dirigente con la Società, le Opzioni Esercitabili che siano tali alla data di cessazione del rapporto.

Per quanto riguarda i Beneficiari compresi nella Fascia C, il diritto di esercitare le Opzioni è geneticamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere del rapporto di collaborazione tra i Beneficiari ed il Gruppo; conseguentemente, in caso di cessazione del predetto rapporto: (i) qualora il rapporto venga meno per decisione del Beneficiario, o venga interrotto dal Gruppo per giusta causa o giustificato motivo, il Beneficiario in questione perderà definitivamente il diritto di esercitare, al raggiungimento degli Obiettivi, le Opzioni Attribuite e le Opzioni Esercitabili, (ii) qualora il rapporto di collaborazione termini per ragioni diverse da quelle elencate al precedente punto (i), il Beneficiario avrà il diritto di esercitare, esclusivamente negli stessi termini dei periodi di esercizio fissati per la sola *Tranche* immediatamente successiva all'ultima scaduta in costanza del rapporto di Collaboratore con la Società, le Opzioni Esercitabili che siano tali alla data di cessazione del rapporto.

Per quanto riguarda i Beneficiari compresi nella Fascia D, il diritto di esercitare le Opzioni è geneticamente e funzionalmente collegato e condizionato al permanere dei Beneficiari nella carica di Amministratori; conseguentemente, in caso di cessazione del predetto rapporto si applicheranno le seguenti disposizioni: (i) nel caso di dimissioni volontarie, revoca per giusta causa o decadenza ai sensi dell'art. 2382, cod. civ., il Beneficiario in questione perderà

definitivamente il diritto di esercitare, al raggiungimento degli Obiettivi, le Opzioni Attribuite e le Opzioni Esercitabili, (ii) nel caso di altra causa di cessazione diversa da quelle previste al precedente punto (i), il Beneficiario avrà facoltà di esercitare, esclusivamente negli stessi termini dei periodi di esercizio fissati per la sola *Tranche* immediatamente successiva all'ultima scaduta in costanza del rapporto di Amministratore con la Società, le Opzioni Esercitabili che siano tali alla data di cessazione del rapporto.

#### **4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Opzioni o sulle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni**

Le Opzioni sono attribuite ai Beneficiari a titolo personale e non possono essere trasferite per atti tra vivi a nessun titolo.

In caso di decesso del Beneficiario, le Opzioni Esercitabili alla data del decesso possono essere esercitate da parte degli eredi o dei successori entro i successivi otto mesi, previa presentazione della dichiarazione di successione. Le Opzioni Attribuite invece decadono.

Non è previsto alcun vincolo di disponibilità sulle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni. Peraltro è facoltà del Beneficiario richiedere alla Società che tutte le, o parte delle, Azioni siano assoggettate a temporaneo vincolo di inalienabilità per il periodo indicato dallo stesso Beneficiario all'atto dell'esercizio delle Opzioni, comunque non superiore a cinque anni.

#### **4.7 Eventuali condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni**

Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i Beneficiari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Opzioni.

#### **4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Si rimanda a quanto osservato al Paragrafo 4.5.

#### **4.9 Indicazione di eventuali altre cause di annullamento del Piano**

Non sono previste altre eventuali cause di annullamento del Piano.

#### **4.10 Eventuale previsione di un riscatto da parte della Società**

Non è previsto un diritto di riscatto da parte della Società.

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni concesse per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, cod. civ.**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni concesse per la sottoscrizione o l'acquisto delle Azioni.

#### **4.12 Valutazioni sull'onere atteso per la Società**

Nessun onere diretto è previsto che possa gravare sulla Società in dipendenza del Piano; peraltro, l'onere figurativo determinato ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 2, è stato complessivamente stimato in Euro 10,8 milioni.

#### **4.13 Effetti diluitivi**

L'effetto diluitivo sui diritti partecipativi derivante dalla adozione del Piano, nell'ipotesi in cui tutte le opzioni del Piano venissero attribuite ed esercitate, è pari al 5,47%, corrispondente al rapporto tra le massimo numero 1.750.000 azioni di aumento del capitale sociale in forza del Piano ed il numero finale delle azioni rappresentanti il capitale sociale dopo tale aumento, pari a numero 32.000.000 di azioni.

#### **4.14 Limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

#### **4.15 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione**

Ciascuna Opzione dà diritto all'acquisto, o alla sottoscrizione, di una Azione.

#### **4.16 Scadenza delle Opzioni**

Si rimanda a quanto osservato al Paragrafo 4.3.

#### **4.17 Modalità, tempistica e clausole di esercizio**

Si rimanda a quanto osservato al Paragrafo 4.2.

#### **4.18 Prezzo di esercizio delle Opzioni e modalità di determinazione**

Il prezzo di acquisto, o di sottoscrizione, delle Azioni è fissato in 36,30 Euro, pari alla media del prezzo di borsa dell'azione Tod's S.p.A. nei trenta giorni precedenti la delibera che ha fissato tutte le condizioni del Piano, ossia precedenti l'11 maggio 2005.

#### **4.19 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio**

Non sono previsti differenti prezzi di esercizio.

#### **4.20 Aggiustamenti in caso di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti**

Si rimanda a quanto osservato al paragrafo 3.3.

5. TABELLA N. 1 DELLO SCHEMA 7 DELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO N. 11971/1999

PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI

Data: 01/09/2007

Nominativo o categoria  (1)	Qualifica  (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	QUADRO 2							
		Opzioni ( <i>option grant</i> )							
		<u>Sezione 1</u>							
		Opzioni relative a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere dell'organo societario competente (8)							
		Data della deliberazione assembleare	Descrizione strumento  (13)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni assegnate ma non esercitabili  (10) (12)	Numero di strumenti finanziari sottostanti le opzioni esercitabili ma non esercitate  (10)	Data di assegnazione e da parte dell'organo competente c.d.a.  (11)	Prezzo di esercizio	Prezzo di mercato degli strumenti finanziari sottostanti alla data di assegnazione	Scadenza opzione

### Componenti del Consiglio di Amministrazione

(2) Diego Della Valle	Presidente Tod's S.p.A.	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	364.000	104.000	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Andrea Della Valle	Vice Presidente Tod's S.p.A.	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	287.000	82.000	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Luigi Abete	Consigliere Amministrazione Tod's S.p.A.	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	8.400	3.600	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Maurizio Boscarato	Consigliere Amministrazione Tod's S.p.A.	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	8.400	==	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Luigi Cambri	Consigliere Amministrazione Tod's S.p.A.	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	8.400	==	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09

(2) Luca C. di Montezermolo	Consigliere Amministrazione S.p.A.	Tod's	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	8.400	2.400	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Emanuele Della Valle	Consigliere Amministrazione S.p.A.	Tod's	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	8.400	3.600	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Fabrizio Della Valle	Consigliere Amministrazione S.p.A.	Tod's	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	42.000	12.000	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Emilio Macellari	Consigliere Amministrazione S.p.A.	Tod's	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	42.000	==	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
(2) Pierfrancesco Saviotti	Consigliere Amministrazione S.p.A.	Tod's	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	8.400	2.400	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09

(2) Stefano Sincini	Consigliere Amministrazione S.p.A.	Tod's	28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	42.000	12.000	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
note										
<b>Componenti del consiglio di amministrazione di società controllate</b>										
Castiglioni Claudio	Director Società Gruppo An.Del. USA Inc		28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	8.400	==	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
Brunner Sabine	Director Tod's Korea Inc.		28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	5.600	==	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
Beffa Mauro Ottavio	Director Tod's Espana S.I.		28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	5.600	==	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09



Note									
<b>Soggetti con funzione di direzione ex art. 152-sexies, comma 1, lett. c)-c.2/c.3 del Regolamento Emittenti</b>									
(3)	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Note									
<b>Persone fisiche controllanti l'Emittente</b>									
(4)	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Note									
<b>Soggetti con funzione di direzione di cui all' art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.2 del Regolamento Emittenti</b>									
(5)	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Note									
<b>Dirigenti di cui all' art. 152-sexies, comma 1, lettera c)-c.3 del Regolamento Emittenti</b>									
(6)	==	==	==	==	==	==	==	==	==
Note									

<b>Altri Dipendenti dell'Emittente</b>									
(7) ALTRI DIPENDENTI DELL'EMITTENTE (N° 120)		28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	183.680	3.840	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
<b>Altri Dipendenti di Società Controllate</b>									
(7) ALTRI DIPENDENTI DI SOCIETA' CONTROLLATE (N° 6)		28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	11.760	==	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
<b>Collaboratori non dipendenti</b>									
(7) COLLABORATORI NON DIPENDENTI (N° 6)		28/04/2004	Opzione Call con liquidazione fisica su azioni Tod's S.p.A.	24.640	3.200	11/05/2005	36,30	38,23	30/09/09
Note									